

Nasce “Dolomiti Live”

Costituito formalmente l'Interreg Rat Ne fanno parte Belluno, Bolzano e Osttirol

SANTO STEFANO. A margine del convegno internazionale di Dobbiaco, svoltosi nei giorni scorsi per l'avvio ufficiale dell'obiettivo Interreg IV Italia-Austria, si è costituito formalmente il nuovo Interreg Rat “Dolomiti Live”, organismo di cooperazione transfrontaliera che riunisce enti e istituzioni della Provincia di Belluno, della Provincia di Bolzano e dell'Osttirol. L'accordo è stato sottoscritto dai rappresentanti del Regionalmanagement di Lienz, del Regional Forum della Provincia di Bolzano e dall'assessore Daniela Larese per la Provincia di Belluno.

La firma rende operativo il tavolo di lavoro proprio alla vigilia della pubblicazione del primo bando Interreg IV Italia-Austria per la cooperazione transfrontaliera 2008-2013. Le funzioni del tavolo si collocano negli ambiti della promozione e della sensibilizzazione dei soggetti competenti verso le opportunità offerte dai fondi comunitari per progetti comuni sui due versanti. L'atto costitutivo dell'Interreg Rat prevede diversi livelli di compartecipazione (politica, tecnica ed amministrativa) con un incarico biennale di presidenza e coordinamento che a rotazione verrà svolto tra i tre soggetti firmatari. Inizierà proprio l'Osttirol con il presidente del Regionalmanagement di Lienz, Erwin Schiffman, quindi seguirà il presidente del Regional Forum della Pusteria Bernhard Mair ed infine, nell'ultimo biennio, l'incarico spetterà alla Provincia di Belluno. Per la parte bellunese sono componenti dell'Interreg Rat anche i Gal e la Fondazione Centro Studi Transfrontaliero Comelico e Sappada, che in seno all'organismo svolge funzioni di segreteria tecnica. Il tavolo di lavoro comune, la cui importanza è stata ribadita anche nel convegno di Dobbiaco, rappresenta un elemento fondamentale per favorire contatti, scambi di idee e opinioni, proposte che possono poi sfociare in veri e propri progetti tra enti o istituzioni interessate. Ciò con riferimento ai nuovi e più stringenti requisiti di effettiva cooperazione transfrontaliera che si sono concretizzati con la richiesta di una scheda progetto unica, sottoscritta dai partner, e di un lead partner che si assuma la responsabilità dell'attuazione corretta del progetto, anche per conto degli altri. Nella costituzione dell'Interreg Rat Dolomiti Live è risultata fondamentale l'esperienza maturata nel periodo 1997-2006 durante il quale ha funzionato una analoga struttura informale per lo sviluppo dei progetti Interreg II e III, promossa da Cm Comelico-Sappada, Consorzio Turistico Alta Pusteria e Consorzio Osttirol Werbung di Lienz.

Livio Olivotto